Città di Lecce

Tributi e Fiscalità locale- Pubblica Istruzione

Oggetto: Relazione sull'attività svolta dall'Ufficio Contenzioso ai sensi dell'art. 2 comma 2 "*Regolamento degli incentivi relativi all'attività dell'Ufficio Tributi di cura delle ragioni dell'Amministrazione Comunale in sede contenziosa*".

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento indicato in oggetto, si redige la presente relazione al fine di illustrare dettagliatamente l'attività espletata dall'Ufficio Contenzioso per la tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente nei procedimenti pendenti innanzi alle Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado.

L'attività dell'Ufficio si sviluppa lungo un iter procedimentale complesso che prende avvio dalla notifica dei ricorsi proposti dai contribuenti avverso gli atti impositivi e della riscossione dell'Ente, tra cui:

- avvisi di accertamento e di liquidazione dei tributi;
- ruoli e cartelle di pagamento;
- iscrizioni di ipoteca su beni immobili e fermi amministrativi di beni mobili registrati;
- dinieghi o revoche di agevolazioni tributarie, nonché ogni altro atto autonomamente impugnabile ai sensi della normativa vigente.

A seguito dell'iscrizione a ruolo del ricorso, l'Ufficio provvede alla costituzione in giudizio dell'Amministrazione, curando l'intero iter istruttorio e difensivo. Tale fase comprende l'analisi tecnica della controversia, la ricerca e l'acquisizione della documentazione probatoria, l'approfondimento normativo e giurisprudenziale e la conseguente redazione dell'atto di controdeduzioni. In tale sede vengono formulate le difese dell'Ente, articolati i mezzi di prova, sollevate le eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio e predisposte eventuali chiamate in causa di terzi.

In conformità all'art. 16-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 546/1992, il deposito delle controdeduzioni e di tutta la documentazione allegata viene eseguito esclusivamente con modalità telematiche tramite il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (SIGIT).

Successivamente, all'atto della fissazione dell'udienza di trattazione, l'Amministrazione partecipa alla discussione della causa per il tramite dei propri rappresentanti processuali, individuati nel Funzionario Responsabile del tributo e/o nel Funzionario Responsabile del Contenzioso, regolarmente ammessi dal Presidente del Collegio giudicante.

All'esito del giudizio:

- **in caso di soccombenza**, l'Ufficio effettua una rigorosa valutazione giuridica ed economica

circa la sussistenza dei presupposti per proporre impugnazione innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado;

- **in caso di esito favorevole**, qualora l'Organo giudicante disponga la condanna della controparte alla rifusione delle spese di lite in favore dell'Ente, l'Ufficio avvia le necessarie procedure di recupero.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 28/04/2022 è stato approvato il *"Regolamento degli incentivi relativi all'attività dell'Ufficio Tributi di cura delle ragioni dell'Amministrazione Comunale in sede contenziosa"*. L'art. 1, comma 1, del citato Regolamento stabilisce che i compensi professionali derivanti dalle spese di lite liquidate dalle Corti di Giustizia Tributaria spettino ai dipendenti dell'Ente incaricati della difesa tecnica.

Tali somme, una volta effettivamente recuperate e riscosse, vengono ripartite tra il personale assegnato alla gestione del contenzioso tributario, previa applicazione di una trattenuta forfetaria pari al 20%, destinata ad alimentare preventivamente il bilancio del Comune di Lecce a copertura delle spese generali sostenute dall'Amministrazione.

Inoltre, l'art. 3, comma 4, del medesimo Regolamento subordina espressamente la maturazione del diritto al compenso all'effettivo incasso delle somme dovute dalla controparte soccombente (anche se riferite a pronunce emesse in esercizi precedenti), previa iscrizione a ruolo a titolo definitivo.

In attuazione di tali disposizioni, Con la fornitura n. 2023 del 23 febbraio 2022 è stato reso esecutivo l'elenco dei ruoli che l'Ente ha affidato all'Agente della riscossione per le somme riconosciute a titolo di spese legali in favore dell'Ente, relative a n. 72 sentenze passate in giudicato, per un importo complessivo di € 31.710,00.

Dalle verifiche contabili effettuate, alla data del 31/12/2025 l'importo effettivamente riscosso e riversato nelle casse comunali a titolo di spese legali ammonta ad **€ 9.242,80**.

Pertanto, preso atto della definitiva contabilizzazione delle entrate derivanti dall'attività di recupero coattivo e verificata la sussistenza di tutti i presupposti giuridici e regolamentari sopra richiamati, si ritiene di poter procedere alla liquidazione degli incentivi spettanti — comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente — in favore del personale individuato dal Regolamento, previa decurtazione della quota del 20% di spettanza del bilancio comunale.

Il Dirigente
Dott. Salvatore Laudisa

